



Il Ministro del Turismo

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e in particolare l’articolo 17;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, recante il Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e in particolare l’articolo 16, comma 1, lett. r);

VISTO il decreto del Ministro del turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante “*Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021*”, e in particolare gli articoli 3, 4 e 5;

RITENUTO di dover allineare le attribuzioni degli uffici delle strutture di livello dirigenziale generale alle disposizioni di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102;

RITENUTO pertanto di modificare il citato decreto del Ministro del turismo del 15 luglio 2021, n. 1206;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto reca modificazioni al decreto Ministro del turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante *“Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021”*.

Articolo 2

(Modifiche all’articolo 3 “Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane”)

1. All’articolo 3, le attribuzioni dell’Ufficio I - Stato giuridico, reclutamento e formazione del personale sono così declinate: *“Gestisce le attività relative allo stato giuridico del personale. Cura le procedure di selezione e reclutamento del personale del Ministero, le assunzioni del personale appartenente alle categorie protette, la formazione del personale e le progressioni di carriera del personale del Ministero. Cura il ruolo del personale, lo stato matricolare e i fascicoli personali. Gestisce la programmazione e gestione degli organici del Ministero. Elabora criteri e direttive per la mobilità interna ed esterna del personale. Cura gli adempimenti relativi all’anagrafe delle prestazioni e si occupa del rilascio delle relative autorizzazioni. Definisce il Documento triennale di programmazione dei fabbisogni di personale. Gestisce l’Ufficio relazioni con il pubblico.*

2. All’articolo 3, la denominazione dell’Ufficio II è così sostituita: *“Relazioni sindacali, trattamento economico del personale e procedimenti disciplinari”*.

3. All’articolo 3, le attribuzioni dell’Ufficio II – Relazioni sindacali, trattamento economico del personale e procedimenti disciplinari sono così declinate: *“Cura le relazioni sindacali del Ministero, la contrattazione collettiva integrativa ed il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale, i sistemi di valutazione del personale, le politiche per il benessere organizzativo, le pari opportunità e le iniziative di contrasto alle discriminazioni e al fenomeno del mobbing. Cura le attività connesse alla risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età o di servizio e per dimissioni per il personale del Ministero. Predispone gli atti di ricongiunzione, di riscatto. Gestisce i procedimenti disciplinari”*.

Articolo 3

(Modifiche all’articolo 4 “Direzione generale della programmazione e delle politiche per il turismo”)

1. All’articolo 4, le attribuzioni dell’Ufficio I – Organizzazione e gestione amministrativo-contabile delle politiche per il settore turistico sono così declinate: *“Convoca, in qualità di amministrazione procedente, d’intesa con la Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica, apposite conferenze di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di promuovere la realizzazione di circuiti nazionali di eccellenza a sostegno dell’offerta turistica e del sistema Italia e accelerare il rilascio da parte delle amministrazioni competenti dei relativi permessi, nulla osta, autorizzazioni, licenze e atti di assenso comunque denominati. Cura, in raccordo con la Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica, le proposte di regolazione delle imprese turistiche e di interazione con il sistema delle autonomie locali e delle realtà imprenditoriali. Fornisce gli elementi ai fini della elaborazione di atti normativi e della risposta agli atti parlamentari di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo. Gestisce gli elementi di competenza per la trattazione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale e cura la gestione amministrativa e del personale della Direzione. Supporta la Direzione nella definizione degli Accordi*

di Programma e nel monitoraggio dell'attuazione del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR) collaborando con la Divisione II e III. Comunica le informazioni di competenza alla Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica, che cura la gestione del sito internet del Ministero”.

2. All'articolo 4, le attribuzioni dell'Ufficio II – Programmazione della strategia del settore turistico nazionale sono così declinate: *“Definisce la programmazione nazionale del turismo in coerenza con gli impegni comunitari previsti dal Semestre europeo e dal Piano nazionale di rilancio e resilienza (PNRR), per il periodo di applicazione dello stesso, curandone i relativi adempimenti per il Ministero. Provvede alla programmazione degli interventi finanziati a valere sui fondi nazionali garantendone la coerenza e la sinergia con la programmazione dei fondi comunitari e internazionali. Cura, in linea con i principi strategici condivisi con il direttore, l'elaborazione del Piano strategico di sviluppo per il turismo anche avvalendosi del Comitato permanente di promozione del turismo in Italia, che ha sede e opera presso la medesima Direzione generale. Svolge attività di studio, analisi, modellistica econometrica ed elaborazione di statistiche sul turismo. Amministra e gestisce, in raccordo con la Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica, le banche dati per l'assistenza e la catalogazione delle imprese di viaggio e turismo nonché la banca dati di cui all'art. 13-quater, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 curando la pubblicazione dei relativi dati sul sito internet del Ministero”.*

3. All'articolo 4, le attribuzioni dell'Ufficio III – Coordinamento e attuazione delle politiche e della strategia del settore turistico sono così declinate: *“Assicura il monitoraggio degli interventi finanziati con il sostegno sia di fondi nazionali sia con riferimento a programmi cofinanziati dall'Unione europea a favore del settore turistico, fieristico e congressuale. Fornisce alle strutture competenti tutti gli elementi necessari al monitoraggio dell'avanzamento dei progetti e del raggiungimento degli obiettivi del PNRR e degli altri programmi di spesa. Verifica l'attuazione degli interventi per lo sviluppo dei territori e per la coesione economica e sociale e cura i rapporti con le regioni e gli enti territoriali nell'ambito del coordinamento e integrazione dei programmi operativi internazionali, nazionali e di quelli locali. Elaborata le proposte di regolazione delle imprese turistiche e di interazione con il sistema delle autonomie locali e delle realtà imprenditoriali”.*

Articolo 4

(Modifiche all'articolo 5 “Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica”)

1. All'articolo 5, le attribuzioni dell'Ufficio III – Strumenti di sostegno al settore turismo e valorizzazione del patrimonio informativo sono così declinate: *“Cura l'individuazione, valutazione e monitoraggio delle opportunità di finanziamento per interventi a valere sui fondi nazionali, europei e internazionali, pubblici e privati, negli ambiti di competenza del Ministero. Provvede alla programmazione e gestione degli interventi finanziati mediante fondi strutturali. Assicura la progettazione, l'attuazione e la governance degli interventi finanziati con il sostegno sia di fondi nazionali sia con riferimento a programmi cofinanziati dall'Unione europea in favore del settore turistico assumendo le funzioni di Autorità di gestione e organismo intermedio. Attua, in accordo con l'Ufficio I, gli interventi e i progetti di innovazione per le aree di competenza dell'ufficio, in favore del settore turistico e ricettivo nell'ambito delle risorse finanziarie individuate. Attua iniziative per favorire, nel settore turistico e in quelli correlati, il partenariato pubblico-privato, anche mediante reti di impresa. Cura e indirizza le azioni a supporto di aree strategiche, innovative e specifici target. Definisce e gestisce le misure di supporto e incentivo, ivi incluse le agevolazioni fiscali, per il settore turistico, fieristico e congressuale e si occupa delle conseguenti attività di verifica e controllo.*

Coordina le iniziative di innovazione della Direzione valorizzando il patrimonio di dati e delle analisi derivanti dalle informazioni raccolte attraverso l'ecosistema digitale, gli studi, le ricerche i progetti e le iniziative sul settore - in attuazione degli indirizzi strategici del Ministero. E' l'ufficio di statistica del Ministero e cura gli adempimenti statistici previsti dalle norme vigenti. Assicura il raccordo con tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative al fine di misurare risultati periodici intermedi e finali delle iniziative. Svolge il monitoraggio, la valutazione e la misurazione degli effetti delle misure sul sistema turismo”.

Articolo 5

1. Il presente decreto verrà trasmesso agli organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il presente decreto entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

IL MINISTRO DEL TURISMO